

PROVVEDIMENTO DI INDIZIONE

PER L'ACQUISIZIONE DEL MODULO SOFTWARE THREATRADAR IMPERVA

(IM16_30_MEPA)

PREMESSE

Viste le motivazioni di cui all'Allegato 1 "Motivazioni dell'approvvigionamento", ai sensi del "Regolamento per l'acquisto in economia di forniture di beni e servizi" del CSI-Piemonte e del D. Lgs. 50/2016, si rende necessario procedere con l'espletamento di un'Indagine di Mercato, da esperirsi mediante il canale del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" (MEPA), avente ad oggetto l'acquisizione della licenza di attivazione all'uso del "Modulo software ThreatRadar Imperva".

Ciò premesso, e considerato inoltre che:

- la Legge 208/2015 (c.d. "Legge di Stabilità 2016"), all'art. 1, comma 512, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. elenco ISTAT) l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip S.p.A. o soggetti aggregatori, ivi comprese le Centrali di committenza regionali;
- in assenza di atti normativi di natura interpretativa circa le modalità di applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 512 a 517, della norma sopra richiamata, si ritiene di dover prevedere, quantomeno in via prudenziale, l'applicazione delle suddette disposizioni anche al CSI-Piemonte, il quale, sulla base dell'atto di indirizzo assunto dall'Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2016, ha quindi conformato il proprio iter autorizzativo per gli "acquisti IT" a quanto disposto dall'art. 1, commi da 512 a 516, della Legge 208/2015;
- dagli esiti dell'istruttoria condotta dalle competenti strutture del CSI-Piemonte (riportati nell'Allegato 1 "Motivazioni dell'approvvigionamento" e costantemente monitorati) si evince che per l'approvvigionamento in oggetto ricorrono le condizioni per procedere in deroga agli obblighi di cui all'art. 1, commi 512 e 514, della Legge 208/2015 in quanto, con riferimento alla fornitura oggetto dell'appalto, alla data odierna, non sussistono, né sui cataloghi di CONSIP S.p.A., né su quelli di S.C.R.-Piemonte S.p.A. (Centrale di Committenza Regionale del Piemonte), né fra gli avvisi relativi alle iniziative del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, Convenzioni e/o Accordi Quadro attivi relativi alla tipologia della fornitura richiesta.

Inoltre, per quanto concerne il canale Consip del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", dalla consultazione del bando "ICT 2009", nell'ambito del lotto "Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni", risulta disponibile il metaprodotto "Prodotti Software", all'interno del quale è compresa la categoria di prodotti "Software di sicurezza e protezione dati". Essendo il software oggetto del presente affidamento riconducibile al

metaprodotto sopra citato, risulta possibile l'attivazione di una RdO tramite MEPA;

- al momento c'è incertezza rispetto al fatto se il "Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione" (MEPA) possa considerarsi quale "approvvigionamento tramite Consip" in quanto piattaforma elettronica di acquisto resa disponibile da Consip S.p.A. o debba configurarsi come acquisizione in deroga ex art. 1, comma 516, della Legge 208/2015. Ciò in considerazione del fatto che il MEPA si configura quale mercato digitale in cui le amministrazioni possono acquistare, per valori inferiori alla soglia comunitaria, i beni e servizi offerti da fornitori abilitati a presentare i propri cataloghi sul sistema e non può essere considerato propriamente un sistema di aggregazione della spesa quali Convenzioni di centrali di committenza o Soggetti Aggregatori;
- in via cautelativa, viste le incertezze interpretative della norma, si rende necessario assoggettare l'acquisto IT in questione alla procedura autorizzativa prevista dall'art. 1, comma 516, della Legge 208/2015;
- ai sensi dell'art. 1, comma 516, della Legge 208/2015, la suddetta deroga deve essere motivatamente autorizzata dall'Organo di vertice amministrativo del Consorzio;
- sulla base dell'atto di indirizzo assunto dall'Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2106, visto l'importo dell'acquisizione in oggetto, l'autorizzazione all'acquisto in deroga è di competenza del Direttore Generale;

il Direttore Generale autorizza l'acquisto in deroga in oggetto e approva l'espletamento di un'Indagine di Mercato, da esperirsi mediante il canale del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" (MEPA), per l'acquisizione della licenza di attivazione all'uso del "Modulo software ThreatRadar Imperva", nei termini di seguito specificati.

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'acquisizione della fornitura in oggetto, individua le seguenti voci:

A) Importo servizi oggetto d'appalto

A1	Importo a base di gara per la fornitura della licenza di attivazione all'uso del "Modulo software ThreatRadar Imperva"	Euro 15.000,00
Totale A		Euro 15.000,00

B) Importo per oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

B1	Oneri per la sicurezza da interferenza	Euro 0,00
Totale B		Euro 0,00

Totale A + B		Euro 15.000,00
---------------------	--	-----------------------

C) Somme a disposizione dell'Amministrazione

C1	Spese per contributo ANAC (<i>Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza Contratti Pubblici</i>)	Euro 0,00
	IVA ed eventuali altre imposte:	
C2	IVA (al 22%) di A)	Euro 3.300,00
C3	IVA (al 22%) di B)	Euro 0,00
	Totale C	Euro 3.300,00
	Totale A + B + C	Euro 18.300,00

Il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016, comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, è pari a Euro 15.000,00 (oltre oneri di legge), salvo eventuali maggiori oneri derivanti da rischi da interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto.

CONSEGNA

La licenza di attivazione all'uso del "Modulo software ThreatRadar Imperva" dovrà essere consegnata entro 10 giorni solari a decorrere dalla stipula del contratto.

TIPOLOGIA DI PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'acquisizione sarà gestita, ai sensi dei principi del "Regolamento per l'acquisto in economia di forniture di beni e servizi" del CSI-Piemonte e del D. Lgs. 50/2016, tramite indagine di mercato da esperirsi mediante il canale del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA), applicando il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso.

ELENCO FORNITORI DA INVITARE

Alla luce delle valutazioni di cui al documento "Elenco Fornitori da invitare" (Allegato 2), verranno invitati a presentare offerta i seguenti Operatori Economici:

- Aditinet Consulting S.p.A.
- Consulthink S.p.A.
- DI.GI. International S.p.A.
- Lutech S.p.A.
- Medialogic S.p.A.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visto il Provvedimento di nomina assunto dal Direttore Generale il 31 marzo 2016 - in esecuzione della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2016 - con cui veniva individuato Stefano Lista quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la Direzione Datacenter per le procedure di gara afferenti alla propria Direzione, si conferma tale nomina per la presente procedura.

Tutto ciò premesso, visti:

- gli esiti dell'istruttoria condotta dalle competenti strutture del CSI-Piemonte (riportati nell'Allegato 1 "Motivazioni dell'approvvigionamento" e costantemente monitorati), da cui si evince che per l'approvvigionamento in oggetto ricorrono le condizioni per l'acquisto in deroga ex art. 1, comma 516, della Legge 208/2015;
- l'importo dell'affidamento in oggetto, in base al quale, rispetto all'atto di indirizzo assunto dall'Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2016, l'Organo competente ad autorizzare la suddetta deroga è il Direttore Generale;

il Direttore Generale, accertata la fondatezza degli esiti dell'istruttoria di cui sopra e fatte proprie le risultanze della stessa:

- autorizza il CSI-Piemonte, ex art. 1, comma 516, della Legge 208/2015, a procedere all'approvvigionamento della licenza di attivazione all'uso del "Modulo software ThreatRadar Imperva" al di fuori delle modalità previste all'art. 1, commi 512 e 514, della Legge 208/2015, in quanto, come dettagliato nell'istruttoria condotta dalle competenti strutture del Consorzio (i cui esiti sono riportati nell'Allegato 1 "Motivazioni dell'approvvigionamento" e costantemente monitorati), non sussistono, né nei cataloghi di CONSIP S.p.A., né in quelli di S.C.R.-Piemonte S.p.A. (Centrale di Committenza Regionale del Piemonte), né fra gli avvisi relativi alle iniziative del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, Convenzioni e/o Accordi Quadro attivi relativi alla tipologia della fornitura oggetto dell'appalto. Per quanto concerne il canale Consip del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", dalla consultazione del catalogo pubblicato nel relativo portale (www.acquistinretepa.it), nell'ambito del lotto "Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni", per i servizi della categoria "ICT 2009", è risultato disponibile il metaprodotto "Prodotti Software", all'interno del quale è compresa la categoria di prodotti "Software di sicurezza e protezione dati";
- autorizza, ai sensi della normativa vigente in materia, l'espletamento dell'Indagine di Mercato, da esperirsi tramite il canale del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) (Rif. "Procedura di acquisto tramite RDO aggiudicata al prezzo più basso"), per l'acquisizione della licenza di attivazione all'uso del "Modulo software ThreatRadar Imperva", per un importo a base d'asta pari a Euro 15.000,00 (quindicimila/00) (oltre oneri di legge).

Gli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso sono pari a Euro zero (oltre oneri di legge), salvo maggiori oneri derivanti da rischi da interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto;

- approva il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'appalto in oggetto;
- approva l'Elenco dei Fornitori da invitare;
- approva la documentazione della procedura: Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche, Condizioni Particolari di Contratto e relativi allegati;

- nelle more della definizione, da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), delle modalità con cui ottemperare agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 1, comma 516, della Legge 208/2015 circa gli acquisti in deroga disciplinati dal comma stesso domanda alle competenti strutture del Consorzio tutte le azioni funzionali ad ottemperare al suddetto vincolo informativo, in via cautelativa, anche per il presente approvvigionamento.

Si allega:

- Motivazioni dell'Approvvigionamento della Direzione Datacenter e della Direzione Amministrazione e Approvvigionamenti (Allegato 1)
- Elenco Fornitori da invitare (Allegato 2)
- Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche, Condizioni Particolari di Contratto e relativi allegati (Allegato 3)

Torino, 25.05.2016



Il Direttore Generale

FIRMATO IN ORIGINALE

(Ferruccio Ferranti)

MOTIVAZIONI DELL'APPROVVIGIONAMENTO**ACQUISTO MODULO SOFTWARE THREATRADAR IMPERVA**

(Riferimento RdA n.ro 2015001147)

Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce la fornitura

Il CSI-Piemonte utilizza da diversi anni la piattaforma SecureSphere Web Application Firewall IMPERVA. Tale soluzione, applicata con successo a tutti i servizi applicativi esposti su Internet dal CSI Piemonte (circa 850 server web fisici e virtuali), per conto di tutti gli Enti Consorziati, si pone come uno strumento che funge da controllore del traffico web diretto alle applicazioni da proteggere in maniera del tutto trasparente per le stesse.

Il suo punto di forza è infatti quello di riuscire ad interpretare il traffico html con lo scopo di rilevare ed eventualmente bloccare azioni non consentite. Tale funzionalità permette infatti di definire in maniera automatica le regole di protezione dell'applicazione analizzandone il normale utilizzo. Fornisce inoltre la possibilità di monitorare in real-time il livello di sicurezza e di generare una serie di report, già configurati ma completamente personalizzabili, al fine di certificare la compliance a determinati standard o per consentire analisi sul livello di protezione delle applicazioni (per es.: supporto in processi di Vulnerability Assessment Applicativi).

Ogni giorno il numero di attacchi informatici a cui sono sottoposti i servizi erogati dalla Web Farm del CSI Piemonte sono in continua crescita (in media si registrano dai 10.000 ai 15.000 tentativi quotidiani).

Per garantire una ancora più efficace e robusta difesa a questi volumi di attacchi occorre avere una visione d'insieme globale e centralizzata che permetta di agire in maniera proattiva e tempestiva. Ad esempio identificare la provenienza dell'attacco sul nascere, interagire con black list di indirizzi IP o poter operare con segmentazioni di blocchi di connessioni geografiche, sono aspetti essenziali per offrire una maggiore garanzia di sicurezza applicativa.

Tali funzioni sono disponibili in una componente aggiuntiva alla piattaforma SecureSphere e, con essa integrata, chiamata ThreatRadar.

Tale componente svolge le seguenti funzioni:

- aggrega i dati di reputazione e aggiorna le policy sulla protezione allo scopo di identificare attacchi provenienti da Indirizzi (quali IP fraudolenti, proxy anonimi, sistemi di reti TOR, URL phishing);
- garantisce inoltre un sistema di integrazione a livello di community con messa a disposizione di black list condivise;
- abilita la piattaforma SecureSphere WAF, già acquisita, a distinguere con precisione il traffico in ingresso tra umano e bot, classificare il traffico in base al tipo di browser e altro ancora;

Allegato 1

- la componente ThreatRadar è inoltre in grado di bloccare connessioni provenienti da origini geografiche non desiderate.

Eventuali soluzioni alternative comporterebbero una revisione totale della piattaforma di gestione delle minacce di sicurezza, con ingenti investimenti aziendali e un prolungato periodo di riconversione delle competenze, a fronte di una sostanziale equivalenza dei risultati. Per tale motivo si è ritenuto opportuno confermare l'utilizzo della piattaforma Imperva da integrare con la funzione Threat Radar.

Per tutti i vantaggi sopra riportati si ritiene importante ampliare il livello di difesa della piattaforma SecureSphere Web Application Firewall di IMPERVA con le funzionalità del modulo ThreatRadar.

Per l'acquisizione della componente di interesse, in data 15 aprile 2016 è stata pubblicata su MEPA l'iniziativa num. 1180319 alla quale sono stati invitati i rivenditori Imperva abilitati al bando "ICT 2009"; entro la scadenza per la presentazione delle offerte, fissata al 26 aprile, non è pervenuto alcun riscontro. Per tale motivo si intende aumentare la base di gara (da 14.000,00 Euro - oltre oneri di legge, inclusi oneri per la sicurezza da interferenza pari a zero - a 15.000,00 Euro - oltre oneri di legge, inclusi oneri per la sicurezza da interferenza pari a zero -) al fine di permettere la partecipazione all'iniziativa da parte dei rivenditori individuati.

Oggetto dell'affidamento

Si richiede l'acquisto della licenza di attivazione all'uso della componente ThreatRadar di Imperva.

Disponibilità di spesa prevista per la fornitura oggetto di affidamento

Per la licenza oggetto dell'affidamento si prevede un importo di 15.000,00 Euro (oltre oneri di legge, inclusi oneri per la sicurezza da interferenza pari a Euro zero).

L'importo di spesa complessivo è disponibile nel budget degli investimenti della Direzione Gestione Datacenter e i relativi ammortamenti sono coperti dalle CTE/PTE degli Enti Consorziati (Città di Torino, Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, ASL/ASO Enti Locali).

L'importo a base d'asta è stato definito sulla base degli importi di listino indicati da parte del Produttore del software in oggetto, ed è stato aumentato a 15.000,00 Euro (oltre oneri di legge, inclusi oneri per la sicurezza da interferenza pari a zero) poiché non sono state presentate offerte da parte dei fornitori invitati alla precedente iniziativa MEPA.

Istruttoria ex Legge 208/2015

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 (nota anche come "Legge di Stabilità 2016"), in particolare ai commi 512-516, impone alle Pubbliche Amministrazioni

Allegato 1

ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. "elenco ISTAT") l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip S.p.A. o Soggetti Aggregatori, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali.

Poiché il servizio oggetto dell'appalto rientra nella suddetta categoria, si è proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive o di Accordi Quadro nei cataloghi di Consip S.p.A. (www.acquistinretepa.it), della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e della Città Metropolitana di Torino.

Il riscontro, alla data del 20 maggio 2016, è risultato negativo.

In particolare sui cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione avente ad oggetto licenze Imperva Treathradar

Per quanto concerne, invece, il canale Consip del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", dalla consultazione del bando "ICT 2009", nell'ambito del lotto "Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" risulta disponibile il metaprodotto "Prodotti Software" all'interno del quale è compresa la categoria di Prodotti "Software di sicurezza e protezione dati".

Essendo il software oggetto del presente affidamento riconducibile al metaprodotto sopra citato, risulta possibile l'attivazione di una RdO tramite MEPA.

Giustificazione della richiesta

In considerazione dell'importo economico stimato a base d'asta, in riferimento al Regolamento del CSI Piemonte sugli acquisti in economia di beni e servizi, vista la normativa in materia di appalti pubblici si richiede di procedere all'approvvigionamento in oggetto mediante nuova pubblicazione di RdO su canale MEPA.

Torino, 20 maggio 2016

Direzione Datacenter
(Stefano Lista)

FIRMATO IN ORIGINALE

Approvvigionamenti
(Franco Ferrara)

FIRMATO IN ORIGINALE



ACQUISTO MODULO SOFTWARE THREATRADAR IMPERVA
(RdA 2015001147)

ELENCO FORNITORI DA INVITARE

La Direzione Datacenter ha necessità di garantire, per il CSI Piemonte e per i suoi Enti consorziati, il controllo del traffico web diretto alle applicazioni per la protezione delle stesse; tale difesa è attuata attraverso la piattaforma Securesphere Web Application Firewall Imperva.

Al fine di garantire continua protezione dagli attacchi a cui sono sottoposti i servizi erogati dalla Web Farm del Consorzio è necessario acquisire una componente aggiuntiva della suddetta piattaforma denominata ThreatRadat.

Per la formalizzazione di tale affidamento è stata richiesta, da parte della Direzione Datacenter, l'attivazione di una indagine di mercato; a seguito dell'istruttoria positiva su MEPA, la RdO verrà attivata attraverso tale canale.

Tra i soggetti abilitati al bando MEPA "ICT 2009" sono state individuate le società che hanno all'interno del catalogo almeno un prodotto/servizio "Imperva".

A tale elenco sono state aggiunte alcune società individuate da parte del produttore tra i partner abilitati al MEPA nel bando di interesse.

Si propone pertanto di invitare le seguenti società:

- Aditinet Consulting S.p.A.
- Consulthink S.p.A.
- Di.Gi International S.p.A.
- Lutech S.p.A.
- Medialogic S.p.A.

Torino, 20 MAGGIO 2016

FIRMATO IN ORIGINALE

Direzione Amministrazione
e Approvvigionamenti
(Franco Ferrara)

